

ERSAF Azienda Agro-Forestale
Sperimentale Carpaneta
via Carpaneta 7 Bigarello
tel. 0376.457325 fax 0376.457339
www.ersaf.lombardia.it
carpaneta@ersaf.lombardia.it

MiPAAF - Corpo Forestale dello Stato
Centro Nazionale per lo Studio della Biodiversità
Forestale "Bosco della Fontana"
strada Mantova 29 Marmirolo
tel. o fax 0376.295933

FIAB Mantova - tel. 349.0954382,
info@fiab-mantova.it, www.fiab-mantova.it

UFFICIO PROVINCIALE INFORMAZIONI
TURISTICHE Mantova, p.zza Mantegna 6,
tel. 0376.328253 - fax 0376.363292
info@turismo.mantova.it,
www.turismo.mantova.it

PARCO DEL MINCIO Mantova, p.zza Giulia,
località Cittadella,
tel. 0376.22931 - fax 0376.362657,
www.parcodelmincio.it, info@parcodelmincio.it

ASSISTENZA CICLISTICA

MANTOVA: Mantua Bike - Noleggio o
riparazione - viale Piave 22/B - 0376.220909
La Rigola - Noleggio o assistenza -
via Trieste 5 - 0376.366677
BIGARELLO: Azienda Carpaneta - Noleggio -
via Carpaneta 7 - 0376.457325

CREDITS

Coordinamento e testi: Area della Ciclabilità di Mantova
Progetto grafico: Tiziana Nazzari & Antonella Rizzi architelli
Foto: Davide Lini

Dopo aver visitato il Bosco della Fontana si può percorrere la pista ciclabile che raggiunge la Foresta della Carpaneta: si gira a destra in direzione Mantova seguendo il percorso segnalato nella campagna coltivata. La strada sale lentamente lungo la riva sinistra del canale Diverivo del Mincio (km 1,7), il tracciato svolta prima a destra, a sinistra al primo ponte e ancora a sinistra lungo il tracciato della Mantova - Peschiera 1, è possibile qui una deviazione su questo percorso ciclabile ed eventualmente con un ulteriore deviazione si può raggiungere il Parco Sartorio 2 (vedi cicloguida 1). Seguendo le indicazioni si scende dall'argine destro e si raggiunge il canale Parcanello, percorrendolo si può arrivare al mulino S. Girolamo e poi all'incrocio con la strada comunale per Soave (prestare attenzione). Attraversato l'incrocio la ciclabile, che porta alla Carrozza del Mincio, si interrompe brevemente per attraversare nella via del quartiere. Arrivati alla dorsale si svolta a destra per via S. Maria Nuova e di fronte al passo carrato si prosegue a sinistra lungo la riva del lago Superiore, a fianco del ponte del Mulino.

Il panorama, meritevole di una sosta, si apre sull'ampio specchio d'acqua e sui quartieri ovati della città dalla chiesa di S. Francesco a quella di S. Maria degli Angeli. Alla fine del ponte si svolta a sinistra (km 7,6) passando nella sponda destra del lago di Mezzo, lungo le cui rive si sviluppa il Parco della Scienza interessante sia per i più piccoli che per gli adulti, si giunge, infine, ad ammirare la mole del castello di S. Giorgio. Sottopassato il ponte di S. Giorgio ci si trova sulla riva destra del lago Inferiore, a questo punto è necessario salire a destra e prendere la ciclabile a fianco del ponte stesso, da qui è possibile intravedere il Forte di Sparafucile (km 9,7). Il tracciato conduce verso sud in direzione Luvetta, dove la ciclabile si interrompe nel quartiere. Si segue all'ovale Lombarda, al primo stop (prestare attenzione) si prosegue dritto, allo stop successivo si svolta a sinistra in via S. Girolamo, si passa il ponte sul Canale Diverivo e si attraversa la statale Ostigliese (prestare molta attenzione) sottopassando la lunga viadotta nord (km 12,4). A questo punto ci si ritrova in via Mazzini nel comune di S. Giorgio: girati all'imbocco di via Caronni si prende la ciclopedonale che costeggia la strada leghnese sino al semaforo, dove mediante un sottopasso si attraversa la statale. La ciclabile che corre a sinistra della via arriva al nuovo abitato della frazione di Caselle, dove si passa sull'altro lato della strada con un semaforo a drizze, il tracciato svolta destra in via Caselle, fiancheggiando le scuole elementari e le scuole medie (km 14,4) oltrepassando l'abitato. Qui la ciclabile finisce e si prosegue lungo la strada comunale che corre in mezzo alla campagna; il percorso sorpassa con un cavalcavia l'autostrada del Brennero (km 16,4) e giunge al vecchio abitato di Caselle. Lasciato il paese il tracciato prosegue tra i campi, una volta giunti allo stop si prosegue dritti sino all'abitato di Stradella di Bigarello. In prossimità dell'incrocio con la statale sul lato sinistro riprende la ciclabile (km 20,4) che prosegue dritti sino all'incrocio con la strada privata per l'azienda agricola della Carpaneta. Una strada rettilinea, fiancheggiata da un filare di carpini, ci conduce alla corteo padronale preceduta dalla sottocombesa pista da raso.

La Foresta della Carpaneta nasce nella primavera del 2002 quando, promossa dalla Regione Lombardia, viene avviata la piantumazione di un bosco naturaliforme, simile per composizione a quelli che anticamente ricoprivano la Pianura Padana: il querceto misto pluri-specie. La foresta si estende su una superficie di circa 70 ettari, all'interno dell'azienda agro-forestale Carpaneta di complessivi 220 ettari, ospitando diverse specie di latifoglie arboree (quercia farnia, carpino bianco, acero, olmo, etc.) e arbustive (biancospino, nocciolo, sanguinello, etc.). Oltre all'elevato valore naturalistico ed ecologico, la Foresta si caratterizza per la presenza di una vasta area ricreativa didattica. Si riconoscono quattro ambiti legati alla storia, alla cultura e alle tradizioni locali: il Parco di Arlecchino, area ludico-ricreativa ispirata alla celebre maschera; il Parco di Virgilio con un interessante percorso didattico sulla vita e le opere del poeta; il Parco E. Deaglio legato alla figura de "L'uomo che piantava gli alberi" e l'area di riproposizione del paesaggio agrario tradizionale.



... e altro ancora

Il Bosco della Fontana, esteso su un'area di 253 ettari, rappresenta una delle foreste piantate al meglio conservate di tutta la Pianura Padana. Per la sua importanza storica e naturalistica dal 1974 è Riserva Nazionale Orientata Biogenetica di proprietà del Demanio Forestale. La vegetazione è quella tipica del querceto-carpaneto ed è composta principalmente dalla farnia Quercus robur e dal carpino bianco Carpinus betulus. Dal 2001 è sede del Centro Nazionale per lo Studio e la Conservazione della Biodiversità Forestale "Bosco della Fontana" di Verona, un laboratorio del Corpo Forestale dello Stato presso il quale lavorano esperti che conducono ricerche specialistiche sulla farnia, sulla gestione forestale e sulla dinamica della foresta. Il Parco delle Scienze e polo storico dell'Università del Lago di Mezzo in viale Mincio e del Lago Superiore. Si tratta di una serie di dispositivi interattivi, utilizzabili da bambini ed adulti, che hanno lo scopo di portare alla scoperta della scienza nella vita di tutti i giorni.



La Roccia di Sparafucile collocata alla fine del ponte di S. Giorgio rappresenta un altro dei beni locali interessanti che la città di Mantova offre. Si tratta di un fortificato medioevale cinquecentesco immerso in un boschetto nell'entro del lago, che la topografia del Sigolotto di G. Verdi identifica con la casa dell'assassino Sparafucile.

Mantova in bici

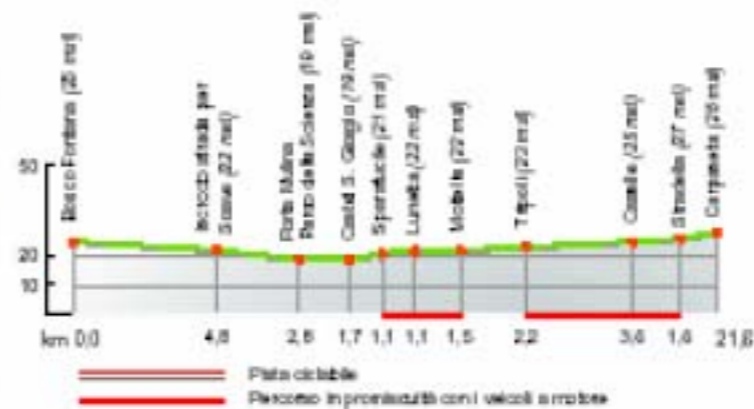


CICLOGUIDA

z. BOSCO FONTANA - FORESTA DELLA CARPANETA
dal bosco antico alla foresta che cresce



in collaborazione con



descrizione del percorso

Il tragitto è di breve lunghezza, circa 21,00 Km, non presenta particolari difficoltà e si sviluppa nel tutto in piano.
 Il tempo di percorrenza è di 2 ore circa escludendo le soste per visite ed eventuali deviazioni.
 Il percorso si presenta in sede propria nella sezione iniziale, in un tratto intermedio e nella parte finale. Per la gran parte il percorso è adattato e si interseca in due punti nei quartieri di Cittadella e di Lusella.



- 1 Azienda agricola
- 2 Terreni adatti dedicati all'attività agro forestale sperimentale
- 3 Museo Salsarossa
- 4 Area di riposizione del paesaggio agrario tradizionale
- 5 Parco di Alessandria
- 6 Parco di Vigilio
- 7 Parco di S. Bouffier
- 8 Area di attività dimostrativa sulla diversità genetica della quercia
- 9 Itinerario attrezzato



bosco fontana



foresta della carpaneta